

VareseNews

Due infermieri aggrediti al pronto soccorso di Varese. Il sindacato UIL: “Occorre un presidio di polizia”

Pubblicato: Lunedì 23 Settembre 2024



Due infermieri sono stati aggrediti lo scorso weekend da un uomo trasportato in ambulanza in stato confusionale. Il fatto è avvenuto nel **pronto soccorso dell’ospedale di Varese attorno alle 3 di sabato 21 settembre**.

L’uomo è stato portato all’interno del Ps in stato di incoscienza: quando l’infermiera, intervenuta per una prima verifica dei parametri, ha slacciato la camicia rompendo un bottone **si è vista schiaffeggiare dal paziente che si era preso**. In suo soccorso è arrivato un collega, anche lui aggredito dall’uomo di origini straniere. Tra i due c’è poi stata una colluttazione.

Il personale del PS ha azionato il **pulsante collegato direttamente con la Questura** e una volante della polizia ha raggiunto l’ospedale in pochissimi minuti. Gli agenti hanno ammanettato l’uomo che è stato portato via.

« Fortunatamente il pulsante rosso ha funzionato al meglio – commenta **Antonio Negro , responsabile UIL FPL alla Sette Laghi** – però chiediamo se sia possibile **aumentare la sorveglianza all’interno del pronto soccorso** che è costantemente sotto pressione. Nei giorni precedenti si era sfiorato l’atto violento e le aggressioni verbali si registrano spesso. Un tempo c’era un presidio notturno di polizia ma dall’emergenza sanitaria non è più stato ripristinato.

La Uil FPL esprime solidarietà agli operatori che hanno subito l’aggressione ma anche una forte

preoccupazione per l'incolumità di tutti i sanitari che lavorano nel PS. **Chiediamo al Prefetto di valutare un rafforzamento della vigilanza a tutela dei lavoratori.** Gli agenti sono intervenuti tempestivamente ma sono trascorsi minuti di grande tensione anche a causa della assenza della guardia giurata che aveva dovuto allontanarsi brevemente. **I due infermieri sono anche stati minacciati dall'uomo che ha detto di volersi vendicare,** una situazione che va risolta».

di A.T.